



COMUNE DI AGNANA CALABRA
Città Metropolitana di Reggio Calabria

SERVIZIO AMMINISTRATIVO
DETERMINAZIONE N. 24 del 05/04/2024

Reg. Gen. n. 57

OGGETTO: Art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

VISTI:

- il Decreto del Sindaco n. 1 del 19/01/2024, con il quale è stato attribuito l'incarico della posizione organizzativa al Responsabile del Settore Amministrativo;
- la Circolare del Ministero dell'Interno n. F. L. 19/95 del 18 settembre 1995;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 19/07/2016, a oggetto "Nuovo regolamento di contabilità adeguato ai principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 6/02/2024 è stato approvato il DUP per l'esercizio dell'anno 2024/2026;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 26/03/2024 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio dell'anno 2024/2026;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- la legge 7 Agosto 1990 n. 241;
- il D.P.R. 30 Marzo 2001 n. 165;
- il vigente Statuto Comunale;

Premesso che:

-gli articoli 189, 190 e 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recitano:

“Art. 189 - Residui Attivi.

- 1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.*
- 2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.*
- 3. Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa depositi e prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri Istituti di credito.*
- 4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Art. 190 - Residui Passivi.

- 1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.*
- 2. E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'art. 183.*
- 3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Art. 228 - Conto del bilancio.

3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui;

Vista la nota del Responsabile dell'Area Finanziaria, con la quale ha trasmesso l'elenco dei residui attivi e passivi di pertinenza, sulla scorta dei quali il sottoscritto responsabile ha adempiuto a quanto di propria pertinenza redigendo il presente atto e comunicando i residui da riportare e le opportune variazioni da apportare agli stessi, secondo quanto indicato negli allegati al presente atto;

Rilevato che la Circolare del Ministero dell'Interno n. F. L. 19/95 del 18 settembre 1995, per la parte che concerne la presente determinazione, dispone che, per gli esercizi finanziari successivi all'anno 1995, il provvedimento ricognitivo dei residui attivi e passivi è di competenza dirigenziale;

Considerato che, in ottemperanza alle citate disposizioni di legge, tutti i Responsabili dei servizi dell'Ente devono fornire l'elenco delle somme da conservare a residuo attivo e passivo;

Visto il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;

Visto in particolare l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 che recita: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re imputazione*

contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Visto il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria “ *allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011*”;

Ritenuto, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, i residui attivi e passivi da inserire nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario **2023** ed i crediti e debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

Ravvisata la propria competenza.

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **Di Riaccertare** i residui attivi e passivi di pertinenza dell'Area Amministrativa di cui ai seguenti elenchi nonché l'elenco delle variazioni agli impegni ed agli accertamenti che, allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione rispettivamente negli importi per come segue:
 - Operazioni dei residui attivi da riportare al 31/12/2023 per complessivi € **246.424,10**;
 - Operazioni dei residui passivi da riportare al 31/12/2023 per complessivi € **215.809,91**;per come da elenco allegato alla presente determinazione, inserendoli nel Conto di Bilancio dell'Anno **2023**;
 - Elenco Variazioni Entrate al 31/12/2023 per € **-15.715,04**;
 - Elenco Variazioni Uscite al 31/12/2023 per € **-26.516,78**;
2. **Di Dare Atto**, altresì, che sono state conservate a residuo unicamente le somme che rispondono alle prescrizioni di cui agli articoli 189 e 190 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
3. **Di Dare Atto** che:
 - ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. 36/2023, per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interesse tra il firmatario del presente atto e i destinatari finali dello stesso;
 - il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 - la presente determinazione dovrà essere pubblicata all'albo pretorio on line di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
 - deve essere inserita nel fascicolo delle determinazioni, tenuto presso l'Ufficio di Segreteria.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
f.to Dott. Domenico Sansotta

VISTO: PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Data _____

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
f.to Dott. Domenico Sansotta**

VISTO: PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

per le motivazioni sopra esposte;

Data _____

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Bruno Chirchiglia**

Oggetto: Art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2023.

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo/Intervento	Esercizio
n.		€		2024

Data _____

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Bruno Chirchiglia**

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, in analogia al disposto di cui all'art. 124 I° comma del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Prot. n. 1355 del 10/04/2024

**Il Responsabile del Servizio
f.to Francesco Fabrizio Troiolo**